



Comune di Parma

COMUNE DI PARMA

Settore Patrimonio e Facility Management
S.O. Manutenzione Verde Pubblico

PROGETTO DI FORESTAZIONE IN LOC. BAGANZOLINO

RELAZIONE TECNICA

Parma, 5/08/2024

IL RUP

Dott.ssa Manuela Grillo

IL PROGETTISTA

Dott.ssa Agr. Petra Montanarini

L'intervento di forestazione urbana verrà realizzato in un' area di proprietà del Comune di Parma, situata in località Baganzolino, a ridosso dell'autostrada A1. Riferimenti catastali FOGLIO 24 MAPPALE 207 allegati al presente progetto.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Le finalità del progetto sono essenzialmente quelle di realizzare nuovi boschi urbani con lo scopo di valorizzare le funzioni ecosistemiche ad esse collegate, in particolare quelle legate al contrasto alle isole di calore, alla fruizione e alle funzioni estetiche e paesaggistiche, di contrasto agli inquinanti, di stoccaggio della CO₂ e di regimazione idraulica, nonché di aumento della biodiversità.

Lo scopo del Comune di Parma è quello di aumentare il polmone verde della città attraverso la realizzazione di queste infrastrutture verdi urbane.

DESCRIZIONE DELLE AREE OGGETTO D'INTERVENTO

L'area, afferente al mappale 207 del foglio 24 del Comune di Parma, presenta una forma a triangolo allungato, confinante a nord con l'autostrada (con intercluso il mappale 78, di proprietà dell'autostrada stessa), a est e ovest con terreni di proprietà privata e a sud con uno stradello di servizio che costeggia Viale delle Esposizioni. Attualmente il terreno ha alternato diverse colture agricole, apportando sensibili vantaggi dal punto di vista delle lavorazioni del terreno e della concimazione.

TIPOLOGIA D'IMPIANTO

Il progetto, in linea con l'originale visione del "Kilometro verde", sposato anche dallo stesso Comune di Parma, prevede la realizzazione di un bosco permanente che possa valorizzare i numerosi servizi ecosistemici tipici delle forestazioni urbane e periurbane, compresa una funzione estetica che dovrà caratterizzare il tratto autostradale in futuro.

La tipologia prevista dal bando prescelta per questo intervento è la A2, ovvero la realizzazione di boschi con densità non inferiore alle 500 piante ad ettaro.

La forestazione prevede un tracciamento di 13 file parallele all'autostrada e allo stradello di servizio situato a sud, distanziate tra loro 4 metri; le prime tre file a nord, verso l'autostrada, che comunque inizieranno 5 metri a sud del mappale 78 e quindi a una decina di metri dalla rete di confine per lasciare un'area non boscata, vedranno la piantagione alternata di 1 esemplare arboreo di III grandezza e 2 arbusti, tutti posti ad una distanza di 2 metri sulle file. In queste tre file, con lunghezza complessiva pari a 1.100 metri, il sesto d'impianto sarà quindi un 2x4 metri, con utilizzo di arbusti di spiccata valenza estetica e con belle fioriture e di diverso sviluppo, come scotano, fusaggine, viburno, ligustro, corniolo, rosa canina e di alberi che a maturità rimangono particolarmente bassi, come acero campestre ed ornello, oppure alberelli come maggiociondolo,

magaleppo, tamerice, pero corvino, nespolo, ciavardello. Queste file, infatti, si troveranno a 10-15 metri dalla rete di confine e occorrerà evitare di mettere a dimora esemplari che a maturità potrebbero creare problemi al tratto autostradale.

Dalla quarta fila alla tredicesima, per complessivi 2.840 m, l'impianto prevede la piantagione di soli esemplari arborei, posizionati a 4 metri lungo la fila, per cui si avrà il classico sesto 4x4 e una densità di 625 piante ad ettaro. Anche in questo caso si inizierà con esemplari di III e II grandezza, come acero campestre, carpino nero, orniello, melo e pero selvatico, sorbi, gelso, per poi utilizzare specie di dimensioni maggiori a maturità, come specie quercine, frassino, acero montano, alternate a quelle minori già elencate.

Complessivamente, in un'area di 1,7 ettari, verranno messi a dimora 360 arbusti e 180 alberelli nelle prime tre file settentrionali con un sesto di 4x2 metri e una lunghezza complessiva di 1.100 metri, e 710 alberi nelle file successive, con un sesto di 4x4 metri e una lunghezza complessiva di 2.840 metri, per un totale di 1.250 esemplari, dei quali 890 arborei e 360 arbustivi, rispettivamente in percentuale del 71,2 e 28,8%, e con una densità complessiva di 735 soggetti ad ettaro.

Nella redazione del computo metrico estimativo si è tenuto conto delle operazioni preliminari alla piantagione, consistenti nella trinciatura dei residui vegetali, nella lavorazione del terreno e nella concimazione andante su tutta la superficie. Successivamente si provvederà alla squadratura e picchettamento e alla messa a dimora vera e propria, consistente nell'apertura delle buche con trivella meccanica e collocamento a dimora delle piantine. Le piantine, con certificato di provenienza e in contenitore vaso 18, verranno acquistate presso vivai del comprensorio.

Le specie utilizzate, già elencate in precedenza, verranno scelte tra quelle previste dall'elenco allegato al bando. A corredo della messa a dimora verranno posizionati per ogni pianta un biodisco e uno shelter biodegradabili, nonché una canna di bamboo alla quale verranno legate le piantine.

La piantagione verrà infine completata con la realizzazione di un impianto di irrigazione automatico a goccia, con automazione comprensiva di pozzetto con allestimento interno composto da elettrovalvole e programmatore a batteria bluetooth. In loc. Baganzolino l'impianto partirà da un pozzetto situato a circa 300 metri di distanza dall'area oggetto d'intervento e prevede una condotta principale costituita da tubo PE100 AD PN 10 \varnothing 75/63/50/40/32 con fornitura e posa di tubo \varnothing 16 (3.800 ml circa) con N. 1 gocciolatore a bottone per pianta da 4 Lt/ora, e ala gocciolante \varnothing 16 (400 mt circa) interasse 80 cm da 2,1 Lt/ora.

INTERFERENZE CON IL CONTESTO TERRITORIALE

Non si riscontrano particolari interferenze con il contesto territoriale, se non la vicinanza all'autostrada A1 che ha consigliato una progettazione che prevede la messa a dimora di esemplari a crescita ridotta nella zona a ridosso di questa. Per questo motivo, considerando la presenza del mappale 78 e una fascia non

boscata nel mappale 207, le prime tre file verranno poste ad una distanza di oltre 10 m dalla recinzione, utilizzando esclusivamente arbusti e piantine/alberelli di III grandezza. Le file con gli alberi di I-III grandezza inizieranno ad una distanza di almeno 20 m dalla recinzione, e comunque inizieranno con la posa di alberi di III grandezza, lasciando quelli di dimensioni maggiori a maturità nelle aree maggiormente distanti dall'autostrada.